

Dipartimento Tutela Ambientale

Direzione Rifiuti, Risanamenti e Inquinamenti

P.O. Gestione dei rifiuti urbani

SERVIZIO ATTUAZIONE DELLE STRATEGIE DI PREVENZIONE DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI E PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

UFFICIO RACCOLTA DIFFERENZIATA

Determinazione Dirigenziale

NUMERO REPERTORIO QL/1895/2021 del 17/12/2021

NUMERO PROTOCOLLO QL/97814/2021 del 17/12/2021

Oggetto: AMBITO DI OPERATIVITÀ, E MODALITÀ, APPLICATIVE DELLA AGEVOLAZIONE PER RIDURRE LO SPRECO ALIMENTARE NELLA RISTORAZIONE E NELLA DISTRIBUZIONE, MODALITÀ,, DI CERTIFICAZIONE DEL DATO RELATIVO AI QUANTITATIVI RITIRATI DALLA VENDITA.

IL DIRETTORE

GIUSEPPE SORRENTINO

Responsabile procedimento: Giuseppe Sorrentino

Determinazione Dirigenziale firmata digitalmente da:

GIUSEPPE SORRENTINO

PREMESSO CHE

con Legge 19 agosto 2016, n. 166, è stato promosso l'obiettivo di ridurre lo spreco alimentare incentivando la redistribuzione delle eccedenze e dei beni inutilizzati ai fini di solidarietà sociale, destinandoli alle categorie bisognose;

l'articolo 17 della sopracitata legge prevede la possibilità di *“applicare un coefficiente di riduzione della tariffa proporzionale alla quantità, debitamente certificata, dei beni e dei prodotti ritirati dalla vendita e oggetto di donazione”*;

con Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 33 del 30 marzo 2018 - *“Regolamento per la disciplina sulla tassa dei rifiuti (TARI)”*, Roma Capitale ha previsto tali agevolazioni, introducendo l'art. 16-bis (*“Agevolazioni per ridurre lo spreco alimentare nella ristorazione e nella distribuzione”*), confermate successivamente con modifiche con deliberazione Assemblea Capitolina n. 116 del 30 settembre 2020);

nello specifico, l'art. 16-bis, comma 1, della citata DAC 116/2020 prevede che *“La tariffa dovuta per le utenze non domestiche relative ad attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere, che producono o distribuiscono beni alimentari e che, a titolo gratuito, cedono, per il tramite di associazioni assistenziali o di volontariato iscritte regolarmente negli elenchi o registri pubblici, le eccedenze alimentari agli indigenti e alle persone in maggiori condizioni di bisogno ovvero per l'alimentazione animale, è ridotta in ragione dei quantitativi effettivamente ritirati dalla vendita e oggetto di donazione, mediante l'applicazione sulla parte variabile dei coefficienti stabiliti con la deliberazione di determinazione della tariffa”*;

con Deliberazione Assemblea Capitolina n. 44 del 13 maggio 2021, è stato approvato il *“Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti”*, recante, all'articolo 13, indicazioni sulla prevenzione dello spreco alimentare;

con Deliberazione Assemblea Capitolina n. 61 del 30 giugno 2021 *“Determinazione delle misure della Tassa sui Rifiuti (Ta.Ri.) per l'anno 2021”* sono state stabilite le percentuali di riduzione per ciascuna tipologia di agevolazione;

con la determinazione dirigenziale del Dipartimento Tutela Ambientale n. 984 del 18 giugno 2021 (prot. QL 49763) è stato istituito un Gruppo di Lavoro (nel seguito GdL) per l'attuazione delle strategie per il contrasto allo spreco alimentare;

l'art. 16-bis, comma 3 della citata DAC 116/2020 prevede che *“Le modalità di certificazione del dato relativo ai quantitativi ritirati dalla vendita e oggetto di donazione, l'ambito di operatività e le ulteriori modalità applicative sono definite con specifico provvedimento attuativo dell'Amministrazione Capitolina”*;

CONSIDERATO CHE

il citato GdL, nel corso degli incontri tenutisi il 6 luglio, 15 luglio, 23 settembre, 20 ottobre, 25 novembre 2021, ha stabilito quanto segue:

1. i soggetti donatori sono ricompresi nelle seguenti categorie Ta.Ri. delle Utenze non Domestiche di cui alla Tabella A della citata DAC 116/2020: cat. 20 (ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub/mense, birrerie, hamburgerie) limitatamente alla superficie delle cucine; cat. 21 (bar, caffè, pasticcerie) limitatamente alla superficie delle cucine; cat. 22 (supermercati, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari); cat. 23 (ortofrutta, pesce, fiori e piante, pizza al taglio, rosticceria da asporto); cat. 24 (ipermercati di generi misti, plurilicenza alimentari e/o miste), cat. 25 (banchi e box mercato di vendita di generi alimentari);
2. sono escluse tutte le categorie che per loro natura non possono produrre alimenti;
3. le donazioni sono indirizzate a tutte le realtà del Terzo Settore certificate, iscritte regolarmente negli elenchi o registri pubblici, come previsto all'art. 16-bis, comma 1 della DAC 116/2021, che si occupano degli indigenti per

- concretizzare la redistribuzione delle eccedenze;
4. i donatori presentano a Roma Capitale progetti di redistribuzione a titolo gratuito delle eccedenze tramite una Dichiarazione Iniziale (DI), il cui modello è reperibile sul sito istituzionale di Roma Capitale al seguente indirizzo: <https://www.comune.roma.it/web/it/attivita-progetto.page?contentId=PRG807701>;
 5. la DI deve riportare la stima delle quantità di cibo donabile e l'indicazione degli attori sociali (Onlus/ETS) coinvolti, con un'autocertificazione attestante tale qualifica, a cura del destinatario della donazione;
 6. la DI deve riportare una breve descrizione del "Progetto di donazione" (max 4.000 caratteri), con indicato il destinatario, la tipologia delle donazioni, le modalità di trasferimento delle donazioni dal donatore al destinatario;
 7. il Dipartimento Tutela Ambientale prende atto del "Progetto di donazione" illustrato nella DI;
 8. la DI deve essere presentata a Roma Capitale entro il 31 dicembre di ogni anno (per l'anno in corso, entro il 31 dicembre 2021), all'indirizzo PEC protocollo.tutelaambientale@pec.comune.roma.it, ed è efficace dal 1° gennaio dello stesso anno;
 9. le riduzioni della parte variabile della Ta.Ri. sono concesse, in forma posticipata a conguaglio, a condizione che venga presentata, ad AMA S.p.A., un'apposita istanza di Rendicontazione Finale (RF) a consuntivo, con allegata la documentazione attestante l'avvenuta cessione a titolo gratuito delle eccedenze alimentari donate nell'anno di riferimento, nonché i relativi quantitativi;
 10. la modulistica relativa alla RF deve essere presentata entro il termine del 31 gennaio dell'anno successivo a quello di presentazione della DI (per l'anno in corso, entro il 31 gennaio 2022), e l'agevolazione opera mediante compensazione a valere sulla prima scadenza utile, qualora non risultino, a carico del richiedente, debiti concernenti la Ta.Ri. maturati al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di applicazione della riduzione, ai sensi dell'art. 16-bis, comma 4 della DAC 116/2020;
 11. la modulistica per la RF, anche tramite un'interfaccia digitale, verrà resa disponibile sui siti istituzionali www.comune.roma.it e www.amaroma.it;
 12. il calcolo dell'agevolazione avviene tramite un algoritmo che ha l'obiettivo di incoraggiare la donazione, includendo il maggior numero di utenze possibili e incentivando le piccole attività commerciali nell'aderire al progetto;
 13. l'agevolazione (R) è determinata dalla quantità di cibo donato in kg (CD) diviso la moltiplicazione tra la superficie di produzione delle eccedenze (mq) e il coefficiente di produzione presuntiva della parte variabile dei rifiuti urbani (kd) per le categorie ammesse all'agevolazione, contenuto nel Decreto del Presidente della Repubblica 158/1999 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani":
 - a. $R = CD / (mq \times kd)$,
 - b. dove R è il rapporto tra il cibo donato e la produzione ipotetica di rifiuti dell'immobile;
 - c. Nel caso delle cat. 20 e 21 il soggetto donatore deve dichiarare le superfici che si riferiscono alle cucine.
 14. l'agevolazione è proporzionata alle eccedenze donate con tre fasce di applicazione:
 - a. agevolazione del 25%: R uguale o maggiore di 1;
 - b. agevolazione del 20%: R nell'intervallo tra 0,5 e 1;
 - c. agevolazione del 15%: R nell'intervallo fra 0 e 0,5 compreso;
 15. la certificazione delle quantità dichiarate nella RF avviene a cura dell'ente del Terzo Settore ricevente la donazione che dovrà autocertificare le quantità ricevute; AMA SpA, con il supporto del GdL, applicherà l'agevolazione sulla base dei dati in possesso del soggetto gestore, contenuti nelle banche dati di riferimento;
 16. l'agevolazione viene applicata coerentemente con quanto disposto dai relativi regolamenti e disposizioni vigenti in tema di agevolazioni Ta.Ri.

Visto:

la Legge 19 agosto 2016, n. 166;

la DAC n. 33 del 30 marzo 2018;

la DAC n. 116 del 30 settembre 2020;

la DAC n. 44 del 13 maggio 2021;

la DAC n. 61 del 30 giugno 2021;

la DD repertorio n. QL 984 del 18 giugno 2021;

lo Statuto di Roma Capitale, approvato dall'Assemblea Capitolina, con deliberazione n. 8 del 7 marzo 2013;

che il presente provvedimento deve intendersi munito del parere di regolarità tecnica previsto dall'art.147 bis del T.U.E.L. nonché dall'art. 7 del vigente "Regolamento del Sistema dei Controlli Interni" approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n.12 del 19 marzo 2013;

che si procederà all'adempimento degli obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs. 33/2013 nell'apposita sezione "Trasparenza" del sito istituzionale di Roma Capitale;

che il presente provvedimento non comporta né entrate né uscite per l'amministrazione e non ha rilevanza contabile, coma da nota prot. n. RE/27685 del 14/03/2016;

Il Responsabile del Procedimento è l'arch. Giuseppe Sorrentino.

Per tutto quanto sopra premesso:

DETERMINA

1. di approvare l'ambito di operatività e le modalità applicative della agevolazione per contrastare lo spreco alimentare nella ristorazione e nella distribuzione e le modalità di certificazione del dato relativo ai quantitativi ritirati dalla vendita come di seguito riportate;

A) i soggetti donatori sono ricompresi nelle seguenti categorie Ta.Ri. delle UtENZE non Domestiche di cui alla Tabella A della citata DAC 116/2020: cat. 20 (ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub/mense, birrerie, hamburgerie) limitatamente alla superficie delle cucine, cat. 21 (bar, caffè, pasticcerie) limitatamente alla superficie delle cucine; cat. 22 (supermercati, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari); cat. 23 (ortofrutta, pesce), pizza al taglio, rosticceria da asporto); cat. 24 (ipermercati di generi misti, plurilicenza alimentari e/o miste), cat. 25 (banchi e box mercato di vendita di generi alimentari);

B) sono escluse tutte le categorie che per loro natura non possono produrre alimenti;

C) le donazioni sono indirizzate a tutte le realtà del Terzo Settore certificate, iscritte regolarmente negli elenchi o registri pubblici, come previsto all'art. 16-bis, comma 1 della DAC 116/2021, che si occupano degli indigenti per concretizzare la redistribuzione delle eccedenze;

D) i donatori presentano a Roma Capitale progetti di redistribuzione a titolo gratuito delle eccedenze tramite una Dichiarazione Iniziale (DI), il cui modello è reperibile sul sito istituzionale di Roma Capitale al seguente indirizzo: <https://www.comune.roma.it/web/it/attivita-progetto.page?contentId=PRG807701>.

E) la DI deve riportare la stima delle quantità di cibo donabile e l'indicazione degli attori sociali (Onlus/ETS) coinvolti, con un'autocertificazione attestante tale qualifica, a cura del destinatario della donazione;

F) la DI deve riportare una breve descrizione del "Progetto di donazione" (max 4.000 caratteri), con indicato il destinatario, la tipologia delle donazioni, le modalità di trasferimento delle donazioni dal donatore al destinatario;

G) il Dipartimento Tutela Ambientale prende atto del "Progetto di donazione" illustrato nella DI;

H) la DI deve essere presentata a Roma Capitale entro il 31 dicembre di ogni anno (per l'anno in corso, entro il 31 dicembre 2021), all'indirizzo PEC protocollo.tutelaambientale@pec.comune.roma.it, ed è efficace dal 1° gennaio

dello stesso anno;

I) le riduzioni della parte variabile della Ta.Ri. sono concesse, in forma posticipata a conguaglio, a condizione che venga presentata, ad AMA S.p.A., un'apposita istanza di Rendicontazione Finale (RF) a consuntivo, con allegata la documentazione attestante l'avvenuta cessione a titolo gratuito delle eccedenze alimentari donate nell'anno di riferimento, nonché i relativi quantitativi;

J) la modulistica relativa alla RF deve essere presentata entro il termine del 31 gennaio dell'anno successivo a quello di presentazione della DI (per l'anno in corso, entro il 31 gennaio 2022), e l'agevolazione opera mediante compensazione a valere sulla prima scadenza utile, qualora non risultino, a carico del richiedente, debiti concernenti la Ta.Ri. maturati al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di applicazione della riduzione, ai sensi dell'art. 16-bis, comma 4 della DAC 116/2020;

K) la modulistica per la RF, anche tramite un'interfaccia digitale, verrà resa disponibile sui siti istituzionali www.comune.roma.it e www.amaroma.it;

L) il calcolo dell'agevolazione avviene tramite un algoritmo che ha l'obiettivo di incoraggiare la donazione, includendo il maggior numero di utenze possibili e incentivando le piccole attività commerciali nell'aderire al progetto;

M) l'agevolazione (R) è determinata dalla quantità di cibo donato in kg (CD) diviso la moltiplicazione tra la superficie di produzione delle eccedenze (mq) e il coefficiente di produzione presuntiva della parte variabile dei rifiuti urbani (kd) per le categorie ammesse all'agevolazione, contenuto nel Decreto del Presidente della Repubblica 158/1999 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani":

$$R = CD / (mq \times kd)$$

dove R è il rapporto tra il cibo donato e la produzione ipotetica di rifiuti dell'immobile;

Nel caso delle cat. 20 e 21 il soggetto donatore deve dichiarare le superfici che si riferiscono alle cucine.

N) l'agevolazione R è proporzionata alle eccedenze donate con tre fasce di applicazione:

1. agevolazione del 25%: R uguale o maggiore di 1;

2. agevolazione del 20%: R nell'intervallo tra 0,5 e 1;

3. agevolazione del 15%: R nell'intervallo fra 0 e 0,5 compreso;

O) la certificazione delle quantità dichiarate nella RF avviene a cura dell'ente del Terzo Settore destinatario della donazione che dovrà autocertificare le quantità ricevute; AMA SpA, con il supporto del GdL, applicherà l'agevolazione sulla base dei dati in possesso del soggetto gestore, contenuti nelle banche dati di riferimento;

P) l'agevolazione viene applicata coerentemente con quanto disposto dai relativi regolamenti e disposizioni vigenti in tema di agevolazioni Ta.Ri.

2. di stabilire che le agevolazioni in parola trovano copertura nella Ta.Ri., come definita annualmente nel Piano Finanziario.

3. di confermare che, come previsto dall'art. 16-quater della DAC n. 116/2020, anche tale agevolazione concorre alla determinazione della somma delle riduzioni e delle agevolazioni che non può superare la soglia stabilita con la deliberazione annuale di determinazione delle tariffe Ta.Ri.;

4. di stabilire che le responsabilità del rispetto delle normative per gli alimenti sono a completo carico dei soggetti donatori e destinatari delle eccedenze che prendono parte al progetto, come stabilito dalla L.166/2016.

Si attesta l'avvenuto accertamento della insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, visto l'art. 6 bis L. 241/1990

**IL DIRETTORE
GIUSEPPE SORRENTINO**

Elenco Allegati

DESCRIZIONE
Nessun allegato presente per la richiesta.